

ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA

Table with subscription rates: Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200, 1 mese " " " " " 600, 15 giorni " " " " " 300, 7 giorni " " " " " 160.

Effettuare il pagamento sul c/c 1/28795 intestato a: Ufficio Abbonamenti Unita - Via A. M. ...

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 212

SABATO 1 AGOSTO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Domani sull'Unità un articolo di TOGLIATTI: "L'ipoteca del comunismo." Organizzate la diffusione!

La questione essenziale

I problemi dell'agricoltura (fondari, contrattuali, produttivi, commerciali, ecc.) tornano a diventare i problemi centrali del Paese. E vi tornano come problemi centrali di carattere strutturale, le cui soluzioni sono da ricercarsi in profonde riforme del rapporto di proprietà, alla scopo di creare altri e diversi rapporti di proprietà. Un paese come il nostro, che deve obbligatoriamente difendere e sviluppare le proprie industrie, su tutta la sua estensione territoriale, se vuole avanzare come paese civile, se vuole avere una funzione culturale nell'Europa e nel mondo, ha bisogno soprattutto di una robusta agricoltura nazionale, robusta nel piano e nel collo, e ammodernata nella montagna.

MENTRE LA NAZIONE RECLAMA PACE, LAVORO E RIFORME SOCIALI

Oggi Einaudi dà l'incarico del governo Veto sanfedista contro i partiti popolari

Dichiarazioni di Nenni dopo il colloquio al Quirinale - La D. C. punta su Piccioni sperando nella benevolenza delle destre e nella capitolazione dei partiti minori

Il Presidente della Repubblica ha concluso ieri le consultazioni di rito per la formazione del nuovo governo. Per sei ore di seguito dalle 9 alle 15, Einaudi è rimasto impegnato nei colloqui con i rappresentanti dei vari gruppi parlamentari.

Lauro ha varcato per prima il soglia dello studio presidenziale, ed alla uscita si è limitato ad affermare che «il PNM è sempre al servizio del Paese». Quanto a Corbelli, egli è stato meno laconico e ha auspicato apertamente un accordo politico con la D.C. la quale dovrebbe cercare la maggioranza per il nuovo governo «dove può trovarla».

PRIMI IMPORTANTI SUCCESSI NELLA LOTTA PER L'AUMENTO DELLA CONTINGENZA

Acconti conquistati in 20 aziende romane Mercoledì un'ora di sciopero nella Capitale

La battaglia nazionale contro la smobilitazione: un passo della CGIL presso Gronchi e Merzagora per la sospensione dei licenziamenti in tutta Italia

I lavoratori di venti aziende industriali romane hanno ottenuto i primi successi nella lotta per l'aumento di 258 lire dell'indennità di contingenza. Le direzioni di queste venti aziende, tra le quali la grande tipografia Tamini, gli stabilimenti metallurgici De Micheli e Strabba, la vetreria Saraceni e la fornace Peruzzi, hanno concesso forti acconti sui futuri miglioramenti. In 14 aziende del settore del marmo, gli operai e gli impiegati hanno ottenuto un acconto di lire 100 al giorno, in attesa che le trattative per la contingenza vengano portate a conclusione, e a titolo di anticipo sui miglioramenti.

Per ciò che concerne la lotta contro i licenziamenti e le sospensioni da segnalare il grande sciopero dell'industria e dei trasporti avvenuto ieri dalle ore 10 alle 12, in provincia di Livorno, nella riapertura della Magna.

14.760 lire al mese!

Fra tante raffinate alchimie di centro-destra, centro-sinistra, centro-sinistra-destra, fra tante «aperture», tante «chiusure», tanti «impedimenti dirimenti», ecco un documento semplice e terribilmente eloquente della realtà italiana. È la busta paga d'un operaio della fabbrica di fiammiferi Solforati - Filippo Faraci di Enna. Questo operaio viene pagato solo 700 lire al giorno, ha lavorato solo 17 giorni in un mese, è sposato con figli: alla fine del mese, assegnati familiari compresi, porta a casa lire 14.760. Non riceve nessuna indennità. Negli stabilimenti della ditta «Faraci» la giornata di lavoro è di 12 ore.

Il passo della CGIL

Ieri ha avuto luogo alla CGIL una riunione degli esponenti delle organizzazioni sindacali delle provincie e località particolarmente colpite dalla nuova ondata di licenziamenti e di smobilitazione nel settore metalmeccanico, allo scopo di coordinare l'azione sindacale che si rendesse necessaria per ottenere il risanamento della Camera, al fine di ottenere dalle autorità competenti la sospensione immediata di tutti i licenziamenti in attesa che il nuovo governo possa esaminare la proposta elaborata dalla CGIL per il risanamento dei settori in crisi.

Il Vaticano insiste per la frattura del Paese

Intervento critico di Gronchi al gruppo parlamentare d.c. - Attenuata insistenza del PSDI alle pressioni clericali

Una clamorosa conferma del carattere teologico di una decisione di un governo che tenga concretamente conto della volontà popolare espressa dal voto del 7 giugno e dalla sconfitta di De Gasperi, è venuta ieri dalle colonne del giornale dell'Azione Cattolica Il Quotidiano.

72 ore di sciopero dei 60 mila conservieri

Se il 6 agosto le trattative per il contratto collettivo dei conservieri non avranno successo, i 60 mila lavoratori di questa industria, di cui 48 mila sono lavoratrici, sospenderanno il lavoro per 72 ore a partire dalle ore 8 di sabato 8 agosto.

Anche la U.I.L. per aumenti salariali

La segreteria della U.I.L. ha inviato alla Confindustria una nuova lettera, sollecitando la risposta a quella del 28 luglio, in cui «si faceva presente la necessità di una sollecita convocazione del Comitato nazionale di categoria, al fine di definire il congelamento e la revisione delle tabelle salariali da esso vigenti, con la maggioranza del 10 per cento».

Ventuno cittadini sovietici uccisi in una nuova aggressione aerea americana

L'Unione Sovietica chiede la punizione dei responsabili e la garanzia che cessino tali atti criminali che erano in corso delle ricerche».

Salute di Malenkov all'Esercito cinese

MOSCA, 31. - Il primo ministro sovietico, Malenkov, ha inviato oggi un messaggio di congratulazioni al presidente della Repubblica popolare cinese Mao Tse-tung in occasione del 21. anniversario della fondazione dell'Esercito popolare cinese.

Piombino per un governo di rinascita e di concordia

PIOMBINO, 31. - Durante lo sciopero generale attuato oggi a Piombino per la salvezza della Magna e della vita dei lavoratori, nel corso di una estate approvata dall'assemblea del governo e del Paese per portare a soluzione i gravissimi problemi che ci stanno dinanzi, si tratta cioè di salvare le fabbriche e la vita del Paese, che come il diritto alla pace ed alla libertà, il ritorno alla concordia tra gli italiani per le migliori sorti del nostro Paese.